



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 30/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 06/10/2015 al n.129252, con la quale la Sig.ra D'Urso Antonina, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 25/08/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di massima anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito pensionistico è raggiunto in data 10/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che la Sig.ra D'Urso Antonina ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 10/08/2020;
- VISTA la nota prot. n.17071 del 05/05/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 59408 del 06/07/2020 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/08/2020;
- VISTO il D.A. n. 1862 del 30/6/1987, registrato alla Corte dei Conti il 02/11/1987, reg. 29, fgl. 146, con il quale la predetta dipendente è stata inquadrata nella qualifica di "Operaio ", con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il Decreto n. 5497 del 22/10/1996, registrato alla Corte dei Conti il 02/12/1996, al n. 7429 con il quale alla dipendente sopra citata sono ricongiunti ai fini di quiescenza anni 04 mesi 09 e giorni 07 di servizio pre ruolo;

VISTO il Decreto n. 4230 del 20/06/1994 vistato alla Ragioneria Centrale il 01/08/1994 al n. 2507 di rideterminazione giuridico - economica, dal quale si evince che con Decreto n. 4001 del 27/06/1991, registrato alla Corte dei Conti il 29/10/1991, reg. 13, fgl. 313, la Sig.ra D'Urso Antonina è stata nominata " Operatore Archivistà" con decorrenza giuridica 11/05/1986 ed economica 27/06/1991;

VISTO il D.D.G. n. 6880 del 23/06/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2573 il 24/08/2004, con il quale la Sig.ra D'Urso Antonina ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 6" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 15/08/2020 la Sig.ra D'Urso Antonina vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1985 al 15/08/2020	35	2	15
Decreto n. 5497 del 22/10/1996	4	9	7
Totale	39	11	22

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/08/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra D'Urso Antonina, nata a XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 14/07/2020

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici F.to
Il Dirigente - G.G.Palagonia

originale agli atti d'Ufficio